

COMUNE di CASTELLSILANO
88834 - Provincia di Crotone – Kr
<i>Servizio n. 1</i>
SEGRETERIA/AFFARI GENERALI

0 - ORIGINALE

~~X~~ - **COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 30.04.2016	OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.
--	---

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore 19,10 in Castelsilano, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, protocollo n. 1299 del 23.04.2016 si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione straordinaria ed urgente, in prima convocazione ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

				Presente	Assente
01	Francesco	DURANTE	Sindaco	X	
02	Antonio	SCHIPANI	Consigliere	X	
03	Francesco	CERRA	Consigliere	X	
04	Giovanni	MARTINO	Consigliere	X	
05	Caterina	MARANO	Consigliere	X	
06	Rosamaria	LAMANNA	Consigliere		X
07	Vincenzo	AIELLO	Consigliere	X	
08	Daniele	AMODIO	Consigliere		X
09	Pietro Luigi	BRISINDA	Consigliere	X	
10	Pina	PIPERIO	Consigliere	X	
11	Pietro	SCALISE	Consigliere	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale

Avv. Maria Rosa Laratta

Consiglieri Assegnati: 10 + Sindaco
Consiglieri Presenti: 9
Consiglieri Assenti: 2

Assume la presidenza il Consigliere Giovanni Martino, il quale riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Martino, illustra la proposta; dà, quindi, la parola al Sindaco, il quale legge la relazione illustrativa della giunta al rendiconto.

Il Consigliere Pietro Luigi Brisinda rileva che la situazione del bilancio del Comune di Castelsilano è conosciuta e storicamente consolidata, in quanto, anche se il Comune non versa in condizioni di dissesto, presenta dei difetti strutturali che determinano una perdita

annuale, negli anni, di circa 60.000,00 euro; dice che l'attuale Amministrazione ha avuto la fortuna, offerta dalla legge, di poter procedere al riaccertamento dei residui, che ha permesso di migliorare la situazione finanziaria; osserva che l'avanzo non significa che ci sia stata una buona gestione e, leggendo il rendiconto, ritiene di esprimersi non sui numeri ma sul risultato di esercizio; dichiara di voler porre l'attenzione sullo stato patrimoniale e chiede al Responsabile del Servizio Finanziario di spiegare la voce "proventi diversi".

Il Responsabile del Servizio Finanziario risponde dicendo che trattasi delle somme della sentenza favorevole ottenuta nei confronti della So.A.Kro..

Riprende il suo intervento il Consigliere Pietro Luigi Brisinda, il quale riscontra un aumento della spesa del personale, mentre fa rilevare il dato positivo rappresentato dai maggiori introiti; esamina la situazione di indebitamento dell'Ente e puntualizza l'importanza del conto del patrimonio, dal quale emerge un aumento in positivo (di oltre un milione di euro) circa i fabbricati, sicché il patrimonio è aumentato grazie a progetti (PISL spopolamento) dell'Amministrazione precedente e non già dalle Amministrazioni passate, così come anche i lavori della Scuola e del campo sportivo; riguardo ai lavori del Campo Sportivo rileva che portavoce lamentele dei cittadini circa i ritardi nell'esecuzione dei lavori e circa il fatto che quanto è stato fatto è stato fatto male, sicché invita l'Amministrazione a vigilare.

Il Sindaco, a tale ultimo proposito, risponde che ci sono gli organi deputati a farlo (Direttore dei lavori) e che l'Amministrazione vigilerà attraverso il direttore dei lavori.

Il Consigliere Brisinda fa constatare, altresì, i ritardi nell'esecuzione dei lavori del Cimitero.

Il Sindaco precisa, a proposito dei lavori del Cimitero, che i ritardi non dipendono dall'amministrazione e di essersi prodigati per evitare alcuni "scempi".

Il Consigliere Brisinda, riprendendo la parola, si dichiara contento che le opere progettate della sua Amministrazione stiano andando avanti, però rileva che in questi tre anni le somme destinate a future opere da realizzare ammontano ad una somma irrisoria (circa 30.294,00 euro), che peraltro sono residui di opere già realizzate; sulla mensa scolastica chiede di conoscere le ragioni dei minori introiti rispetto alle previsioni.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dà le spiegazioni richieste.

Il Sindaco precisa che sono avviate le procedure per incassare le somme del servizio mensa anche degli anni precedenti e, circa i residui, rileva che i bilanci fino al nuovo sistema armonizzato sono stati sempre gonfiati, cosa che adesso emerge con il nuovo sistema dell'armonizzazione contabile (che prevede il fondo crediti di dubbia esigibilità); a proposito dei debiti per la fornitura dell'acqua nei confronti della Regione Calabria (€ 275.000,00 euro + IVA da pagare alla Regione dal 1997 al 2004), il Sindaco ritiene che non sia corretto dire che la colpa sia di altre Amministrazioni; il fatto è che nel 2009 il servizio idrico è stato consegnato alla So.A.Kro. e che, oggi, risulta un debito di € 275.000,00 euro + IVA (l'Amministrazione Brisinda ha pagato circa 217 mila euro di acqua), oltre al debito derivante da una sentenza emessa di recente in una causa contro la So.Ri.Cal., che il Comune ha perso ed in forza della quale si devono pagare € 10.000,00, oltre le spese legali; per quanto riguarda le spese del personale che il Consigliere Brisinda dice di essere aumentate, il Sindaco spiega che si riferiscono alle spese degli LSU/LPU contrattualizzati, che vengono rimborsate integralmente dalla Regione e dallo Stato; riguardo ai lavori del Campo Sportivo informa che, per quanto a sua conoscenza, l'opera non è stata ancora consegnata perché mancherebbe l'erbetta; precisa che il direttore dei lavori si deve assumere le sue responsabilità e rileva che il progetto è stato approvato dalla precedente Amministrazione.

Chiede ed ottiene la parola la Consiglieria Pina Piperio per puntualizzare che, circa i lavori del Campo Sportivo, si sta parlando di realizzazione dei lavori non del progetto.

A questo punto, conclusa la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 19 del 10.06.2015 con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il D.P.R. n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 10.08.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 04.05.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- con determinazione n. 2 del 05.04.2016 il Responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 09.04.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al D.P.R. n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva; approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 09.04.2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

➤ ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 09.04.2016;
- la relazione del Revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000;

➤ ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione

pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

➤ ed, inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10.08.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell’esercizio 2015 previsto dall’articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l’attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all’anno 2015, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 09.04.2016, ai sensi dell’art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione del Revisore dei conti, resa ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l’attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all’efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell’esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro 347.677,08, così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				0,00
RISCOSSIONI	351.482,75	2.303.400,57		2.654.883,32
PAGAMENTI	733.384,14	1.895.395,33		2.628.779,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				26.103,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				26.103,85
RESIDUI ATTIVI	294.412,37	128.126,75		422.539,12
RESIDUI PASSIVI	165.902,09	215.297,94		381.200,03
<i>Differenza</i>				41.339,09
<i>FPV per spese correnti</i>				415.120,02
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				-347.677,08

Ricordato che:

- questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 04.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 647.876,36;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17.06.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 647.876,36 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €.21.595,88;

- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 647.876,36, con uno scostamento di €. 300.199,28 che riduce il disavanzo residuo;

Rilevato:

- che lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro **6.030.336,96** così determinato:

<i>Patrimonio netto al 01/01/2015</i>	<i>Euro 7.232.131,42</i>
Variazioni in aumento	Euro 5.997.780,04
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 7.199.574,50</u>
<i>Patrimonio netto al 31/12/2015</i>	<i>Euro 6.030.336,96</i>

Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 31.03.2016;

Visto il D.M. Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo Ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dei servizi interessati;

Udita la discussione sopra riportata;

Con n. 6 voti favorevoli (Durante, Schipani, Cerra, Martino, Marano e Aiello) e n. 3 voti contrari (Brisinda, Piperio e Scalise), espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, i quali, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 647.876,36, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	351.482,75	2.303.400,57	2.654.883,32
PAGAMENTI	(-)	733.384,14	1.895.395,33	2.628.779,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.103,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.103,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	294.412,37	128.126,75	422.539,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	165.902,09	215.297,94	381.200,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			415.120,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			-347.677,08

3) di dare atto che contestualmente all'approvazione della presente deliberazione è immediatamente applicato all'esercizio in corso il disavanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

4) di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro **6.030.336,96**, così determinato:

<i>Patrimonio netto al 01/01/2015</i>	<i>Euro 7.232.131,42</i>
Variazioni in aumento	Euro 5.997.780,04
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 7.199.574,50</u>
<i>Patrimonio netto al 31/12/2015</i>	<i>Euro 6.030.336,96</i>

6) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

7) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

8) di dare atto che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, 31/03/2016;

9) di dare atto che, entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del Decreto del Ministero dell'Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere trasmesso alla Sezione Regionale di controllo per la Calabria della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;

10) di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

11) di dichiarare, con separata votazione e **n. 6 voti favorevoli (Durante, Schipani, Cerra, Martino, Marano e Aiello e n. 3 voti contrari (Brisinda, Piperio e Scalise),**

espressi in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 49, primo comma, della D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 49, primo comma, della D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

=====

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

- F.to Dott. Giovanni Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Maria Rosa Laratta

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

C E R T I F I C A

che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 030516, prot. n. 1389 per 15 gg. consecutivi.

Castelsilano, li 030516

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Maria Rosa Laratta

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Castelsilano, li 030516

IL MESSO COMUNALE

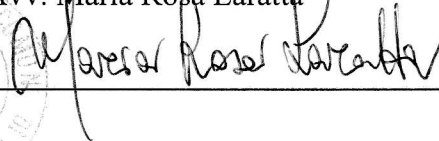
F.to Rina Marano

E' copia conforme all'originale.

Castelsilano, li 030516

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Maria Rosa Laratta



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 030516

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ Perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°, D. Lgs. n. 267/2000).

Castelsilano, li 030516

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Maria Rosa Laratta

